

AL COMUNE DI SASSUOLO
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZ.
SEDE

OGGETTO: Art. 14, comma 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013 e art. 3 L. 441/1982: Attestazione di variazione patrimoniale, rispetto all'ultima attestazione resa, da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

Io sottoscritto/a PIFFONI GIULIANA nata/a a _____
il _____, in qualità di (Sindaco/Assessore/Consigliere) CONSIGLIERE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013

DICHIARO

(ai sensi degli artt. 38, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che non sono intervenute variazioni nello stato patrimoniale descritto nell'ultima dichiarazione depositata

che sono intervenute le seguenti variazioni, in aumento o diminuzione, nello stato patrimoniale descritto nell'ultima dichiarazione depositata, e precisamente:

1. Beni immobili (terreni e/o fabbricati)

+/-	Natura del diritto (1)	Tipologia dell'immobile (2)	Quota di titolarità (%)	Ubicazione (Italia/Estero)

(1) Specificare se trattasi di: proprietà, percentuale comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca. (2) Specificare se trattasi di fabbricato o di terreno.

2. Beni mobili iscritti in pubblici registri (autoveicoli, motoveicoli, aeromobili, imbarcazioni)

+/-	Tipologia, marca e tipo (1)	CV fiscali	Anno di immatricolazione	Annotazioni

(1) Specificare per ogni autoveicolo, motoveicolo, aeromobile, imbarcazione.

3. Azioni e/o quote di partecipazione in Società

+/-	Società (denominazione e sede)	Tipologia (1)	N° azioni	N° quote

(1) Specificare se si posseggono azioni o quote di partecipazione

4. Esercizio di funzioni di Amministratore o Sindaco di Società

+/-	Società (denominazione e sede)	Natura dell'incarico	Annotazioni

5. Titolarità di imprese

+/-	Impresa (denominazione e sede)	Attività economica svolta

ED INOLTRE DICHIARO

(ai sensi degli artt. 38, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che gli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni e la documentazione inerente la situazione patrimoniale sono** (indicare coniuge non separato, nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta (figli dei figli), fratelli e sorelle:

1. _____ (indicare coniugio o parentela) nessuno

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

2. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

3. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

4. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

5. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

6. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

7. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

8. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

9. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

10. _____ (indicare coniugio o parentela) _____

- che presta il consenso;
 che non presta il consenso;

ALLEGO

- copia di un documento di identità in corso di validità ¹
- curriculum vitae (a discrezione del dichiarante, ove siano intervenute variazioni ritenute significative)
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi IRPEF
- (eventuale) n. ____ dichiarazioni da me effettuate relativamente alla situazione patrimoniale degli altri soggetti tenuti (coniuge non separato, nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta (figli dei figli), fratelli e sorelle) che hanno prestato il loro consenso, corredate dalle copie delle relative dichiarazioni dei redditi IRPEF

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Sassuolo, li 06/10/2023

Firma² _____

Firme apposte
in mia presenza



¹ La fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante non è necessaria se il presente modulo di dichiarazione è sottoscritto innanzi al dipendente della Pubblica Amministrazione ricevente.

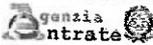
² Ai sensi dell'art.38 del D.P.R N.445/2000, la firma può essere apposta dall'interessato in presenza di un dipendente della Pubblica Amministrazione ovvero la dichiarazione può essere sottoscritta e inviata all'ufficio unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.



PIFFERI GIULIANA

ALLEGATO 1

CERTIFICAZIONE UNICA 2023



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2023 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore d'imposta successivo o quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro).

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il ricorrenza in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/20).

Per la consegna in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/20).

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2023, rilasciata al contribuente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

1.1 Finalità del trattamento
I dati dei titolari trasmessi attraverso questo modulo di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'ISE). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati
I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che li ha comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione, verificati ed esaminate, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dall'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica della stessa stipulate con le confessioni religiose.

La scelta è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

1.3 Base giuridica
La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1988, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 862.

1.4 Periodo di conservazione dei dati
I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alla scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta imputazione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario e consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali
I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Ai di fuori di questa ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempire ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;

- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

- Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.6 Modalità del trattamento
I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate adotta idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modulo all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento
L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogefi Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individualmente designata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati
Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrata.dpo@agenziaentrate.it

1.10 Diritti dell'interessato
L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e, in caso di inesattezza, di ottenere la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione, o di limitare o opposizione al trattamento dei suoi dati personali.

I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate;

- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle Entrate;

- posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma;

- posta elettronica alla casella dedicata entrata.dpo@agenziaentrate.it o entrata.dpo@agenziaentrate.it;

- posta elettronica certificata all'indirizzo entrata.dpo@agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, al sito www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso
L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuto il credito d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'IRPEF, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, del cinque per mille e del due per mille dell'IRPEF.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto d'imposta, che deve averne provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni di esenzione dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni contenute nel "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che consentano il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che consentano il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che consentano il "casellario delle pensioni".

2.2 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2023;
- se nel 2022 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
- se nel 2022 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
- se nel 2022 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2022 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estera di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2023 se esercitano le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

2.3 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve in base alla legge n. 475 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o cattolico);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed economici;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Suddista Italiana (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi);
- all'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n. 130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente);
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuibile viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuibile, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, L'articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2023, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatari della quota del cinque per mille dell'IRPEF, con la modalità prevista per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;
- finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 26 luglio 2016);
- sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale (decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009);
- sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2023), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 26/2/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2023 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente. La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello D1M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAPP12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattati viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattative operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica - Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili o i contributi afferenti alla gestione ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i redditi imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDPE, ENAM ed i relativi contributi trattati e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2022.

L'importo complessivo dei contributi trattati e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

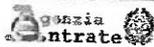
4.3 Inps Soci cooperativa Artigiane - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione 1.

4.4 Altri Enti - Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cessa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattati nell'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 62. Nel punto 64 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori su presenti e, al punto 65, il loro importo.

CERTIFICAZIONE UNICA 2023



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2022

DATI ANAGRAFICI	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome	
	Comune		Prov.	Cap	Indirizzo	
	Telefono, Fax		Indirizzo di posta elettronica		ZZI: 5	
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome	
	Comune		PIFFERI		GIULIANA	
	Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov. resc. (sigla)	Categorie particolari	Eventi eccezionali
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE PENSIONATO O ALTRO PERCIETTORE DELLE SOMME	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome	
	Comune		DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2022		DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023	
	Comune		Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice Fiscale		Provincia (sigla)		Codice comune	Fusione comuni
	Comune		DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2022		DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023	
	Comune		Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni	
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero		Località di residenza estera		Via e numero civico	
	Comune		DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2022		DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023	
	Comune		Provincia (sigla)	Codice comune	Fusione comuni	
Via e numero civico		Non residenti Schumacker		Codice Stato estero		
Data		Firma del sostituto di imposta		Il responsabile settore		
10/03/2023		Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane				

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati				
	1		2		3		4 301,68				
REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO		Periodi particolari				
	5		Lavoro dipendente 6 Pensione 7		Data di inizio 8 01/02/2022 Data di cessazione 9 30/06/2022		In forza al 31/12 10 Periodi particolari 11 4				
Redditi erogati in franchi		12									
RTENUTE	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Acconto 2022		Saldo 2022		Acconto 2023		
	21 69,38		22 4,01		26		27		28		
Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Acconto 2022		Saldo 2022					
30		31		33		34					
ASSISTENZA FISCALE 730/2022 DICHIARANTE	Presenza 730/4 integrativo		Presenza 730/4 rettificativo		Saldo Irpef 2021 non trattenuto		Addizionale Regionale 2021 non trattenuto		Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto		
	54		55		63		73		83		
Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto								93			
63								93			
IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2021 non rimborsato		Addizionale Regionale 2021 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2021 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2021				
	64		74		84		94				
CREDITI NON RIMBORSATI	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		
	121		122		124		126		127		
Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi							
131		132		133							
ASSISTENZA FISCALE 730/2022 CONIUGE	Saldo Irpef 2021 non trattenuto		Addizionale Regionale 2021 non trattenuto		Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto		Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto				
	263		273		283		293				
Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato											
264											
IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2021 non rimborsato		Addizionale Regionale 2021 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2021 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato				
	264		274		284		294				
CREDITI NON RIMBORSATI	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca				
	321		322		324		326				
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi					
327		331		332		333					
ONERI DETRAIBILI	Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		
	341		342		343		344		345		
Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
347		348		349		350		351		352	
DETRAZIONI E CREDITI	Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglie numerose		Credito riconosciuto per famiglie numerose				
	351 69,38		362		363		384				
Credito non riconosciuto per famiglie numerose		Credito per famiglie numerose recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensionari e redditi assimilati		Credito non riconosciuto per canoni di locazione					
365		366		367		372					
Totale detrazioni per oneri		Detrazioni per canoni di locazione		Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero					
369		370		371		376					
Credito per canoni di locazione recuperato		Totale detrazioni		Imposta netta		Credito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva			
373		374		375 69,38		379		380			
Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero									
377		378									
Utilizzato		Rimborsato		COMPARTO SICUREZZA		Compenso erogato		Detrazione fruita		Detrazione non fruita	
381		382		383		384		385			
Codice trattamento		Trattamento erogato		Trattamento non erogato							
390		391		392							
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Data iscrizione al fondo						
	411		412		413		415				
Versati nell'anno		Importi eccedenti tecnici dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale		Anni residui			
416		417		418		419		420			
Versati		Dedotti		Non dedotti							
421		422		423							

ONERI DEDUCIBILI

Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		ONERI DEDUCIBILI					
431	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	
	432	433	434	435	436	437	
Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie	
440	441	442	444				

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI			REDDITI ESENTI			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione orfani non Compilazione d'Italia	Codice	Ammontare	Codice	Ammontare
455	456	457	462	463	464	465
Ipfef da trattenere dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio		Ipfef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiorata ritenuta	Casi particolari	Erogazioni in natura	Bonus carburanti
468	471	472	473	474	475	

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA				
Totale redditi	Totale ritenute Ipfef	Totale ritenute Ipfef sospese		
481	482	483		
LAVORI SOCIALMENTE UTILI				
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Ipfef	Addizionale regionale all'Ipfef	
496	497	498	499	
Totale ritenute Ipfef sospese	Totale addizionale regionale dell'Ipfef sospesa			
500	501			

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione del reddito)			
Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
511	512	513	514
- COMPARTO SICUREZZA			
Compensato erogato	Detrazione fruita		
515	516		

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI				
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
531	532	533	534	535
Codice fiscale	Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
536	538		539	
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	Ritenute	
540	541	542	543	
Addizionale regionale	Addizionale comunale accertato 2022	Addizionale comunale saldo 2022		
544	545	546		
LAVORI SOCIALMENTE UTILI				
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Ipfef	Addizionale regionale all'Ipfef	
561	562	563	564	

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva		Benefit		di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari		di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria		Imposta sostitutiva		
Codice	571	572	573	574	575	576	577	578	579	
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		Benefit di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir		di cui sotto forma di erogazioni in natura		di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		di cui Bonus carburante	
577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	
Codice	591	592	593	594	595	596	597	598	599	
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		Benefit di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir		di cui sotto forma di erogazioni in natura		di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		di cui Bonus carburante	
597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	

PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI		BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI	
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	Contributo alle forme pensionistiche complementari	Contributo di assistenza sanitaria
611	612	631	632

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
 C = CONIUGE
 F1 = PRIMO FIGLIO
 F = FIGLIO
 A = ALTRO FAMILIARE
 D = FIGLIO CON DISABILITA'

Relazione di parentela		CODICE FISCALE		Mesi a carico		Misure di tre anni (gen./febr.)		M. MESI DETRAZ. FIGLI	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	C	1	Coniuge	4					
2	F1		Primo figlio	D	3				
3	F		A	2					
			D						

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose

%

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR

Form fields for tax exemptions: Anno (701), Codice genere detraibile (702), Codice onere deducibile (703), Importo rimborsato (704)

SEZIONE SOSTITUITO DICHIARANTE

Form fields for substitute declarant: Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata (705), Spesa rimborsata riferita al dipendente (706)

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Form fields for gross compensation: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato (761), Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato (762), Redditi di pensione (763), Pensioni orfani (764), Altri redditi assimilati (765), Assegni periodici corrisposti dal coniuge (766)

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Form fields for net points: Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato (771), Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato (772), Redditi di pensione (773), Altri redditi assimilati (774), Assegni periodici corrisposti dal coniuge (775)

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Form fields for INPS data: Matricola azienda (1), INPS (2), Altro (3), Imponibile previdenziale (4), Imponibile al fini IVS (5), Contributi a carico del lavoratore trattenuti (6)

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

Form fields for INPS management: Mesi per i quali e' stata presentata la denuncia Uniemens (7-Tutti, 8-Tutti con l'esclusione di)

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

Form fields for INPS management (Public employees): Codice fiscale Amministrazione/Azienda (9), Progressivo Azienda (10), NoPa dichiarante (11), Gestione (12-17), Imponibile pensionistico (18), Contributi pensionistici dovuti (19), Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti (20), Imponibile TFS (21), Contributi TFS (22), Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti (23), Imponibile TFR (24), Contributi TFR dovuti (25), Imponibile TFR ulteriori elementi (26), Contributo TFR ulteriori elementi (27), Imponibile Gestione Credito (28), Contributo Gestione Credito dovuti (29), Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore (30), Imponibile ENPDEP (31), Contributi ENPDEP dovuti (32), Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti (33), Imponibile ENAM (34), Contributi ENAM dovuti (35), Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore (36)

Form fields for INPS management (Public employees): Mesi per i quali e' stata presentata la denuncia Uniemens (37-Tutti, 38-Singoli mesi), Codice fiscale soggetto denuncia (39), 40-Periodi retributivi soggetto denuncia, Codice fiscale conguaglio (41), Imponibile conguaglio (42), Codice fiscale per denuncia (43), 44-Periodi retributivi per denuncia

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Form fields for INPS management (Separate parasubordinated): Compensi corrisposti al parasubordinato (45), Contributi dovuti (46), Contributi a carico del lavoratore (47), Contributi versati (48), Mesi per i quali e' stata presentata la denuncia Uniemens (49-Tutti, 50-Tutti con l'esclusione di), Tipo rapporto (51), Codice fiscale PPAA/Azienda (52)

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Form fields for other entities: Codice fiscale Ente previdenziale (56), Denominazione Ente previdenziale (57), Codice azienda (58), Categoria (59), Imponibile previdenziale (60), Contributi dovuti (61), Contributi a carico del lavoratore trattenuti (62), Contributi versati (63), Altri contributi (64), Importo altri contributi (65)

DATI ASSICURATIVI INAIL

Form fields for INAIL data: Qualifica (71), Posizione assicurativa territoriale (72), C. C. (73), Data inizio stesso mese (74), Data fine stesso mese (75), Codice comune (76), Personale viaggiante (76)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Form fields for final settlement: Indennita', acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno (801), Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti (802), Ritenute di anni precedenti sospese (807), TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo (811), Ritenute operate nell'anno (804), TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda (809), Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR (820), Detrazione (803), Quota spettante per indennita' erogate ai sensi art. 2122 c.c. (808), TFR maturato dall' 1/1/2007 e versato al fondo (813), Ritenute sospese (805), TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda (810), TFR maturato dall' 1/1/2001 e versato al fondo (812)